

Ritorna a Cordenons il problema di mosche e zanzare. Nel mirino anche l'aumento dei residenti che attuano il compostaggio, considerato una pratica da incentivare, anche se da attuare con le dovute cautele per evitare il proliferare di insetti. A segnalargli il gruppo consiliare dell'Udc che nei giorni scorsi ha presentato un'interpellanza in municipio. Con tale documento la minoranza chiede al sindaco e alla giunta quali misure di prevenzione e di profilassi sono state adottate fino ad oggi e quali saranno applicate in futuro per ridurre la presenza di tali insetti. Inoltre intende sapere anche se esistono delle aree più colpite di altre e se è in previsione una campagna di sensibilizzazione della popolazione, per quel che riguarda le norme igieniche corrette nella conservazione degli alimenti, nell'accumulo e smaltimento dell'immondizia, degli escrementi e di ogni altro materiale di rifiuto. «Un'azione quest'ultima si legge nell'interpellanza resa ancora più necessaria viste le sempre più numerose adesioni al servizio di compostaggio domestico registrate quest'anno». Il gruppo di Casini sottolinea che, visto l'anticipato caldo di quest'anno, si sono già verificati i primi disagi in città. «L'inverno non particolarmente rigido favorisce la proliferazione degli insetti. Senza contare che nella scorsa stagione estiva l'abitato di Cordenons ha subito l'invasione di un numero abnorme di insetti tra mosche, zanzare e moscerini, dotati di un notevole potere di moltiplicazione. Tali insetti possono inoltre risultare pericolosi per la salute dell'uomo in quanto trasportano germi di numerose malattie». L'assessore all'ambiente Lanfranco Lincetto precisa che «sarà attuata la normale campagna di disinfestazione delle aree pubbliche». Per quel che riguarda le azioni già intraprese al fine di ridurre la presenza di insetti molesti come zanzare e mosche l'amministrazione comunale ha già avviato diverse iniziative. Per quel che riguarda le zanzare, lo scorso anno il Comune aveva concordato con le farmacie una convenzione per la vendita delle pastiglie anti zanzara a prezzo scontato, oltre all'avvio di un monitoraggio dell'intero territorio comunale. Mentre per ciò che concerne il problema delle mosche già la precedente amministrazione di centrodestra aveva avviato un progetto di collaborazione tra gli allevatori, principale causa del fenomeno, in base alla quale è stata avviata un'azione congiunta di disinfestazione. Sarà l'assessore all'ambiente nel corso del prossimo consiglio comunale, fissato per giovedì 3 maggio alle 18 al centro culturale Aldo Moro, ad approfondire l'argomento descrivendo l'attuale situazione della presenza di insetti nel territorio cordenonese.